

Dovere in inglese: must, to have to, shall, should

La scelta tra Must o Have to

È possibile scegliere *'must'* per esprimere la certezza che qualcosa sia vero. Per eseguire una deduzione logica basata su fatti o ragioni evidenti.

You must be worried that he is so late tonight. (Devi essere preoccupato che lui sia così in ritardo stanotte)

I can't recall what I did with that. I must be getting old. (Non posso ricordarmi dove l'abbia messo. Devo star diventando vecchio)

It must be nice to spend time in Rome. (Deve essere bello passare del tempo a Roma)

There's no cooling on. You must be sweating. (Non c'è aria condizionata. Starai sudando)



È inoltre possibile utilizzare *'must'* per esprimere un impegno o un obbligo. Quando si utilizza *'must'* in questa accezione, normalmente significa che alcune circostanze rendono necessario un dovere (normalmente chi parla quasi certamente sarà d'accordo rispetto all'impegno da svolgere).

I must go to bed now (Ora devo andare a letto)

They must do something to solve the problem. (Devono fare qualcosa per

risolvere il problema)

You must come to visit us in these days (Devi venire a visitarci in questi giorni)

I must say, I don't think you were very polite to her. (Devo dire che non penso tu sia stato molto elegante con lei)

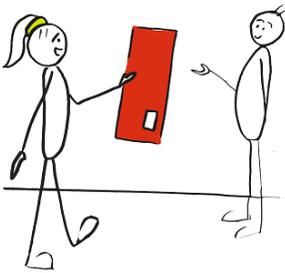
È inoltre possibile utilizzare *'have to'* Per esprimere un impegno o un obbligo. Quando si utilizza *'have to'* in questa accezione significa che alcune circostanze esterne rendono un'azione necessaria.

I have to arrive at the station at 5 sharp. My boss is waiting for me. (Devo arrivare alla stazione alle 5 in punto. Il mio boss mi sta aspettando)

We have to give her our answer tomorrow (Dobbiamo darle la nostra risposta domani)

You have to pass the tests or the college will not accept you. (Devi passare i test o l'Università non ti accetterà)

I have to send a letter every week. (Devo inviare una lettera ogni settimana)



Nell'inglese britannico, viene spesso utilizzato *'have got to'* con lo stesso significato di *'have to'*.

I've got to take the car back home or my father will kill me. (Devo riportare a casa la macchina o mio padre mi ucciderà)

We've got to stop now as those people needs the swimmingpool. (Dobbiamo fermarci ora, visto che a quelle persone serve la piscina)

Possiamo inoltre utilizzare *'will have to'* Per parlare di impegni o obblighi. Come per l'utilizzo di *'must'*

anche utilizzando quest'espressione implica normalmente che alcune circostanze personali rendono necessaria un'azione. (Bisogna ricordare che l'utilizzo di 'will' è spesso correlato alla 'willingness' (disponibilità).

I'll have to talk to her. (Dovrò parlare con lei)

We'll have to meet later in order to get updated on all the news.
(Dobbiamo incontrarci più tardi in modo da aggiornarci su tutte le notizie)

They'll have to solve the problems. (Loro dovranno risolvere i problemi)

Come è facile comprendere, le differenze tra le forme utilizzate al presente sono molto limitate e sottili. In ogni caso esiste una grande differenza quando si parla di forme negative.

Si utilizza '*mustn't*' per esprimere un forte obbligo riguardo all'impossibilità di compiere un'azione.

We mustn't talk to him. This is a secret. (Non dobbiamo parlare con lui. Questo è un segreto)

She mustn't eat sugar. It's really bad for her. (Lei non dovrebbe assumere zucchero. È realmente nocivo per lei)

You mustn't call me all day long while I am working. We aren't allowed to answer the cell for personal reasons. (Non devi chiamarmi tutto il giorno mentre sto lavorando. Non mi è permesso rispondere al cellulare per motivi personali)

They mustn't talk about it or they'll get in troubles. (Non devono parlare di questo argomento o finiranno nei guai)

Si utilizza '*don't have to*' (o nell'inglese britannico '*haven't got to*') per indicare che non esiste un obbligo o una necessità.

We don't have to come tomorrow. The boss gave us a day off. (Non dobbiamo venire domani. Il boss ci ha dato un giorno di vacanza)

I don't have to listen your stupid ideas. I'm going home. (Non devo ascoltare le tue stupide idee. Me ne vado a casa)

You don't have to arrive so early if you can't. (Non devi arrivare così presto se non puoi)

She doesn't have to sign the deal if she doesn't feel comfortable with it. (Non deve firmare il contratto se non si sente a suo agio nel farlo)

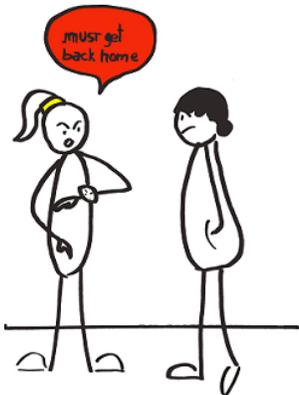
I haven't got to go. (Non devo andarmene)

MUST

Solitamente 'to have to' e 'must' hanno lo stesso significato e implicano un dovere.

Nella maggior parte dei casi *must* indica un obbligo impellente, per esempio:

I'm really sorry, I must get back home (Sono realmente spiacente, devo tornare a casa)



Must è semplice da utilizzare visto che è caratterizzato solamente dal Simple Present nella coniugazione dell'indicativo.

You must go now (Ora Devi andartene)

Must è un verbo modale e come tutti i verbi di questa tipologia segue delle regole ferree per la costruzione delle frasi e vanta delle caratteristiche specifiche:

- Si tratta di un verbo invariabile
- Non sono necessari ausiliari per creare le fasi negative e interrogative
- Dopo *must* si utilizzano verbi all'infinito (senza il 'to')
- Nella frase non viene mai seguito dal complemento oggetto

Ecco due piccoli esempi per comprendere ancora meglio il concetto:

Must we call the cops? (Dobbiamo chiamare la polizia?)

You mustn't do it. (Non lo dovete fare)

TO HAVE TO

L'espressione 'to have to' indica un'imposizione proveniente da situazioni esterne.

You have to work harder (Devi lavorare di più)

Visto che è possibile utilizzare 'must' solamente nella forma presente, l'espressione 'to have to' viene di conseguenza utilizzata per le coniugazioni dei restanti tempi, come per esempio: simple past, future simple, present perfect, ecc. Ecco alcuni esempi per chiarirmi le idee:

Marco had to go to school. (Marco è dovuto andare a scuola)

You will have to cook dinner this night. (Dovrai cucinare la cena stanotte)

He has had to block the meeting. (Lui ha dovuto bloccare la riunione)

L'espressione '*to have to*' è considerata come un verbo regolare e di conseguenza è invariabile e per la costruzione delle forme negative e interrogative necessita di ausiliari. Ecco due esempi:

You don't have to talk about it. (Non devi parlare di questo)

Did you have to go back? (Sei dovuto tornare?)

Quando si struttura una frase utilizzando il presente semplice si ha la possibilità di optare per l'espressione '*to have got to*' invece di utilizzare la classica espressione '*to have to*'. In questo caso si ha la possibilità di creare una proposizione più informale. Per esempio:

You've got to listen that song, my friend. (Devi ascoltare quella canzone, amico mio)

DON'T HAVE TO

Con questa espressione si identifica una decisione che dipende da se stessi, infatti indica qualcosa di non necessario, ma che è possibile fare nel caso lo si desidera.

You don't have to read the book. (Non devi leggere il libro) [Non è necessario che tu lo legga]

MUSTN'T

Utilizzando questa espressione si

You mustn't smoke in the

identifica un divieto o la non concessione house. (Non devi fumare in di qualcosa. Indica quindi qualcosa che casa) [Viene imposto un non dovrebbe essere assolutamente fatto. divieto assoluto]

Should

Should è un verbo modale ausiliare. Principalmente si utilizza in questi frangenti:

- Dare consigli o raccomandazioni
- Parlare di un obbligo
- Parlare riguardo a una probabilità o aspettativa
- Esprimere il condizionale
- Sostituire una struttura con il congiuntivo

La struttura base di una proposizione con '*should*' è:

soggetto + Verbo ausiliare + Verbo principale
should

Bisogna notare che:

- Il verbo ausiliare '*should*' è invariabile, quindi esiste solo una forma, ossia 'should'.
- Il verbo principale viene utilizzato normalmente nella sua forma base.

Ora è il momento di dare uno sguardo attento alla struttura base per costruire una frase positiva, negativa o una domanda utilizzando '*should*'.

Forma	soggetto	ausiliare <i>should</i>	<i>not</i>	Verbo principale <i>base</i>
Positiva	He	should		play.
Negativa	You	should	not	go.
Interrogativa	Should	you		help?

Bisogna notare che il verbo principale alcune volte viene utilizzato in questa forma:

- have + past participle

He should have been there. (Dovrebbe essere stato lì)

- be + -ing

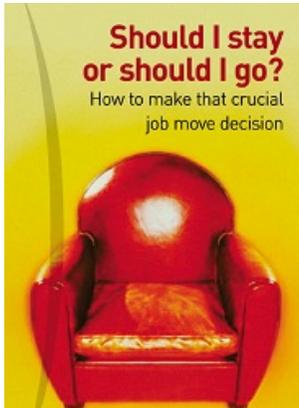
He should be doing it. (Dovrebbe starlo facendo)

Attenzione! il verbo principale non può mai essere un infinito con 'to'. Non è possibile dire:

He should to go

Non esiste una forma abbreviata di *should*, ma è possibile abbreviare la versione negativa *should not* in *shouldn't*.

Utilizzo corretto di *should*



- Spesso viene utilizzato *should* per dare consigli oppure opinioni (similmente è possibile utilizzare *ought to*):

You should see his new car. It's amazing! (Dovresti vedere la sua nuova auto. È straordinaria)

You should try to shut up. (Dovresti provare a stare zitto)

Gino should get a bike. (Gino dovrebbe comprarsi una bici)

He shouldn't run. And he should stop swimming too. (Dovrebbe smettere di correre. E dovrebbe smettere anche di nuotare)

What should I do? (Cosa dovrei fare?)

They should make that black. (Dovrebbero farlo nero)

There should be a big wall down there. (Dovrebbe esserci un grande muro laggiù)

People should think more about the environmental problem. (Le persone dovrebbero essere più interessate al problema ambientale)

Si utilizza il verbo modale '*should*' per suggerire che qualcosa è vero o diverrà vero nel futuro, e inoltre per spiegare le ragioni a riguardo. Ecco alcuni esempi:

Ask Mara. She should know. (Domanda a Mara. Lei dovrebbe saperlo)

It's nearly five in the morning. She should arrive in few minutes. (Sono quasi le cinque del mattino. Lei dovrebbe arrivare in pochi minuti)

Si utilizza invece l'espressione '*should have*' quando si parla del passato. Ecco un esempio:

It's nearly nine o'clock. Mario and Piero should have arrived since 2 hours. (Sono quasi le nove in punto. Mario e Piero dovrebbero essere arrivati da 2 ore)

È possibile utilizzare '*should*' per dare suggerimenti e consigli. Ecco un esempio:

You should send this letter. (Dovresti inviare questa lettera)

We should go by plane. (Dovremmo andare con l'aereo)

È possibile utilizzare '*should*' se pensiamo sia probabile che qualcosa si verifichi. Ecco un esempio:

We should be there in time for the party. (Dovremmo arrivare lì in tempo per la festa)

The movie should be over by three o'clock. (Il film dovrebbe terminare alle tre in punto)

Curiosità sull'espressione "Shall" e non solo

Shall offre tre differenti difficoltà. Il primo aspetto, gli avvocati utilizzano costantemente in modo non corretto quest'espressione con un significato differente da "has a duty to" (ha il dovere di). L'utilizzo di questa forma è diventato così poco corretto che in realtà ha perso il suo significato concreto.

Il secondo aspetto, sempre correlato al primo, è la creazione di controversie. Esistono 76 pagine all'interno di "Words and Phrases" (Un testo legale di riferimento) che creano il sommario di centinaia di casi dell'interpretazione di "*shall*."

Il terzo aspetto, nessuno utilizza "*shall*" nel discorso parlato comune. Si tratta dell'ennesimo esempio di discorso giurisprudenziale non necessario. Non sentirete mai nessuno nella vita "reale" dire:

"You shall complete the project in two days."

Per tutte queste ragioni, l'utilizzo di "*must*" risulta essere una scelta più azzeccata e semplice da utilizzare. Seguendo le regole di tutti i verbi modali '*shall*' e '*must*' assumono queste caratteristiche:

- Non si aggiunge la -s finale alla terza persona singolare della coniugazione al tempo presente
- Non sono necessari i verbi ausiliari *Do/Does/Did* per creare le domande
- I verbi che seguono queste espressioni devono essere utilizzati nella loro forma infinita senza il '*to*' (l'unica eccezione è l'espressione '*ought to*')
- Le risposte brevi vengono formate utilizzando il verbo '*to be*'

Per esprimere un obbligo o dovere in inglese è possibile utilizzare '*must*' oppure la sua forma sostitutiva '*to have to*'. In realtà però questa seconda espressione ha un significato leggermente differente:

- '*to have to*' indica infatti un'azione necessaria o non necessaria, ma il soggetto ha la possibilità di decidere in entrambi i casi
- '*must*' al contrario indica una concessione o una non concessione, si tratta di un obbligo o divieto e in questo caso il soggetto non ha scelta, si trova davanti a un divieto o alla possibilità di eseguire una certa azione

Ecco un paio di esempi per chiarire ulteriormente il concetto:

You don't have to leave. (Non te ne devi andare)

In questo caso non è necessario che il soggetto se ne vada, nel caso lo desideri potrà restare

You mustn't do it. (Non devi farlo)

Si tratta di un obbligo.

Attenzione, è importante non confondere '*to have to*' con '*to have (got)*': '*to have to*' è un verbo regolare e di conseguenza per creare forme negative e interrogative necessita degli ausiliari (*Do/Does/Did*). Inoltre deve sempre essere seguito da un ulteriore verbo.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione di inglese by [grammaticainglese.org](https://www.grammaticainglese.org)
<https://www.grammaticainglese.org>

Questa lezione e' stata realizzata anche grazie al contributo di:

 **Baobab.school**

baobab.school